



il dialogo ieri, oggi, domani

Periodico d'informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Varallo Pombia - Anno 4 - N.1 - Dicembre 2025

La Nota del Mese

Un anno intenso

Care e cari varalpombiesi, il 2025 è stato un anno intenso, ricco di impegni, lavoro e di grande significato per la nostra comunità e il suo futuro. Un anno che ci ha visti impegnati non solo nella realizzazione e nel completamento di importanti opere pubbliche, ma anche – e soprattutto – nel rafforzare il senso più autentico dello stare insieme. Due esempi di cui vado particolarmente orgoglioso sono la partecipazione alla vita comunitaria e la collaborazione tra istituzioni vicine: due aspetti che, sono convinto, non debbano essere di poco conto per un'Amministrazione comunale! Credo profondamente che una comunità viva e consapevole si costruisca attraverso l'informazione, il confronto e la condivisione. Non per nulla, anche in un'altra mia "Nota del mese", sottolineavo già quanto importante fosse per tutte e tutti noi l'interessarsi alla cosa pubblica, quanto sia doveroso informarsi e – non da ultimo – quanto la partecipazione democratica sia centrale per il nostro comune futuro. Per questo, credo, uno dei punti qualificanti dell'azione amministrativa di quest'anno è stato – e dei prossimi sarà – l'impegno nel promuovere momenti di approfondimento su temi di interesse pubblico e generale. Penso, in particolare, al prossimo referendum sulla giustizia, un argomento delicato e complesso che riguarda da vicino i diritti, le garanzie e il futuro del nostro Paese. Poche settimane

fa abbiamo voluto offrire alla cittadinanza due serate di informazione e confronto, animate dalla presenza di personalità giuridiche di grande valore e indiscussa professionalità: Gherardo Colombo – ex magistrato e giurista – insieme a tre giovanissimi magistrati appena nominati, l'Avv. Giulia Ruggerone (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Novara) e l'Avv. Alessandro Brustia (ex Presidente della Camera Penale di Novara). Professionisti della legge che hanno parlato dei motivi del no e del sì a questa così discussa riforma. Non incontri di parte, ma occasioni serie e rispettose per comprendere meglio, per farsi un'opinione informata, per esercitare fino in fondo quel diritto-dovere che è il voto. La risposta dei cittadini, in termini di presenza e attenzione, è stata per noi motivo di orgoglio e conferma che questa è la strada giusta da percorrere. Una strada che percorreremo anche nel 2026!

Accanto alla partecipazione, un altro pilastro fondamentale del nostro operato – e di cui vado sempre orgoglioso – è stata la collaborazione con le Amministrazioni dei comuni limitrofi. Le sfide di oggi, così come le opportunità, raramente si fermano ai confini amministrativi: affrontarle insieme significa essere più forti e più credibili. In questo spirito si inserisce la proficua collaborazione con il Comune di Borgo Ticino, che nel 2025 ha trovato una concreta e bellissima realizzazione nell'organizzazione congiunta dell'evento legato al passaggio della Vuelta de España. Accogliere sul nostro territorio una manifestazione ciclistica di

valore internazionale è stato un momento di grande visibilità, entusiasmo e partecipazione. Un secondo – più recente – è la partecipazione con i Comuni di Bellinzago Novarese, Marano Ticino, Mezzomerico e Suno alla stesura di un progetto condiviso e congiunto dal titolo "Metti in moto il tuo spazio". Un progetto presentato a un bando della Regione Piemonte che ci ha visto vincitori di 67.850 euro. Risorse che verranno destinate ai nostri giovani perché il progetto riguarda proprio loro! Saranno spesi per attività, laboratori ed eventi che saranno costruiti e programmati nel 2026 e che li vedranno come protagonisti. Un risultato di cui siamo fieri e che non vediamo l'ora di vedere partire!

Partecipazione, collaborazione, opere pubbliche: sono questi alcuni dei fili che hanno tessuto l'anno che si sta concludendo e che in queste mie poche righe ho voluto ricordare. Nulla di tutto ciò sarebbe stato possibile senza il contributo dei cittadini, delle associazioni, dei volontari e di tutte le persone che, ogni giorno, scelgono di prendersi cura del bene comune.

Desidero augurare a ciascuno di voi di ritrovare nella propria comunità un luogo di ascolto, di speranza e di futuro condiviso. Che il nuovo anno possa essere sereno, ricco di soddisfazioni e che ci veda tutti camminare insieme, con fiducia, verso il domani.

Il Sindaco,
Joshua Carlomagno

*L'Amministrazione Comunale e il Comitato di Redazione
augurano a tutti i varalpombiesi un felice anno nuovo.*





Un grande vuoto

Care e cari varalpombiesi, mentre stavamo preparando e chiudendo questo numero del “Dialogo” la nostra comunità ha dovuto affrontare un importante lutto condiviso, quello legato alla figura del Dott. Giovanni Giardina. Ho firmato con un grande peso sul cuore la dichiarazione di lutto cittadino perché è stato per tutti noi un’importante figura. Un varalpombiese che ha speso molto di sé stesso per gli altri: come medico, come volontario e come guida di tantissime realtà diverse.

Gianni ci lascia un grande vuoto, ne lascia uno anche a queste nostre pagine in cui lui ha sempre creduto profondamente. Un impegno che tutto il comitato di redazione conosce e che anche i componenti precedenti hanno conosciuto, nel tempo. La sua penna lascia queste pagine ma le sue parole no, rimarranno. Rimarrà la sua lucida visione dell’attualità e di tanti argomenti che spaziavano in diversi ambiti. Rimarrà la sua grande cultura tra di noi. Rimarrà e non verrà dimenticato il suo impegno incrollabile come esempio per tutta la nostra comunità.

Joshua Carlomagno

La redazione saluta il Dott. Giovanni Giardina, storico componente e penna del periodico comunale da tanti anni, facendo proprie le parole del Sindaco, Joshua Carlomagno, pronunciate durante le esequie del 23 dicembre scorso. Alla sua famiglia va il nostro commosso cordoglio e a Gianni il nostro ricordo più affettuoso. “Oggi salutiamo una persona che ha lasciato un segno profondo nella nostra comunità. Un medico stimato, un oncologo brillante, ma soprattutto un uomo che ha scelto ogni giorno di mettersi al servizio degli altri, con discrezione, gentilezza, competenza e un senso del dovere che andava ben oltre la sua professione e il giuramento di Ippocrate. Nel suo lavoro di medico, Gianni, ha curato corpi e alleviato sofferenze, ma il suo impegno non si è mai fermato alla porta dello studio e dell’ospedale. In Comune, nelle associazioni, nelle tante realtà civiche e di volontariato del nostro paese, ha donato ciò che di più prezioso aveva: il suo tempo, la sua energia, la sua capacità di ascolto, la sua profonda cultura. Lo ha fatto senza cercare riconoscimenti, guidato da un’idea semplice e potente: che prendersi cura degli altri sia una responsabilità condivisa. Prendersi cura degli altri per lui è stato un impegno totalizzante che lo ha visto dare moltissimo anche come Assessore, sempre con la delega alle Politiche Sociali.

Sono sicuro di poter dire che Gianni ha incarnato fino in fondo il valore del servizio e del volontariato, dimostrando con il suo encomiabile esempio che una comunità cresce quando ognuno sceglie di farsi carico dei bisogni comuni, se ognuno di noi si aiuta e se ci si prende cura del prossimo. Se alla vista della sofferenza non ci voltiamo dall’altra parte. Come lui che mai lo ha fatto. La sua presenza è stata un punto di riferimento, una certezza silenziosa ma costante, per tanti di noi. Per me un silente maestro, un sicuro confronto nei momenti in cui mi sono sentito disorientato. Il vuoto che lascia è grande. Non solo come medico, ma come cittadino, come volontario, come persona capace di unire, di costruire, di esserci. La sua famiglia ha perso un caro, Varallo Pombia ha perso una figura che ha saputo rappresentarne il meglio. Ma insieme al dolore resta anche un’eredità importante: il suo esempio. Sta a noi raccogliarlo, custodirlo e trasformarlo in impegno per il futuro. Continuare a credere nel valore del servizio, della partecipazione, dell’attenzione verso gli altri è il modo più autentico per onorarne la memoria. A nome di tutta Varallo Pombia, grazie Gianni. Per ciò che sei stato, per ciò che hai fatto, per ciò che continuerai a insegnarci. Non sarai dimenticato.”

La Redazione

Editore: Comune di Varallo Pombia - Registrato presso il Tribunale di Novara in data 28/06/2022, n. 733

Comitato di redazione: Joshua Carlomagno (direttore responsabile), Marco Chiappini, Antonella Cominoli, Luca Franzolin, *Gianni Giardina (segretario di redazione)*, Elisabetta Ingnoli, Federico Parachini, Valeria Parachini (caporedattore), Massimo Pertile, Marcello Prone, Rachele Rodolfi, Oreste Stefanazzi.

Le classi 3°A e 3°B Scuola Secondaria Primo Grado "Don G. Rossi" in visita a Baveno

Martedì 27 maggio 2025, le classi 3°A e 3°B della nostra Scuola "Don Giuseppe Rossi", accompagnate dai professori Pugliese e Storoni, sono state accolte dal Comune di Baveno, insieme al Sindaco Carlomagno, all'Assessore Vania Tommasini, alla Consigliera Manuela Pavan, alla Dirigente Scolastica Dott.ssa Molinaro e alla Vicepreside Mercurio.

La visita è stata parte del progetto scolastico "Ombre sul Lago", predisposto dai nostri validi insegnanti, per il quale gli alunni sono stati premiati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 28 gennaio 2025 presso la Sede del Quirinale a Roma. A Baveno, gemellaggio di grande valore e calorosa accoglienza da parte del Sindaco Monti e del Dirigente dell'I.C. Rebora Fogazzaro; gli studenti hanno potuto approfondire eventi e luoghi legati alla storia locale, anche grazie alle spiegazioni della Dott.ssa Ileana Bosina, dell'Ufficio Turistico, che ha accompagnato lungo il percorso cittadino che resta a memoria, in particolare,



Il Monumento alle vittime della Shoah di Baveno

delle atrocità perpetrate dal nazifascismo durante il periodo 1943-45. Presso Villa Fedora, gli alunni hanno potuto ascoltare anche una lezione dello storico Dott. Giorgetti. La mattinata si è conclusa con la merenda offerta dal

Comune di Baveno.

Conservare memoria di ciò che è stato non può che aiutare i ragazzi a diventare adulti migliori e cittadini più consapevoli.

Lavori e "Lavoretti" Pubblici

Come Vicesindaco con delega ai Lavori Pubblici desidero condividere con i cittadini un aggiornamento sullo stato delle opere realizzate e in corso nel nostro Comune. Interventi diversi per dimensione e impegno economico, ma tutti accomunati da un unico obiettivo: migliorare la qualità degli spazi pubblici, dei servizi e, in definitiva, della vita quotidiana della nostra comunità.

Tra i risultati più significativi, si sono completati i lavori di restauro e risanamento conservativo della Pinacoteca Comunale, un intervento di grande valore culturale e simbolico, reso possibile grazie a un contributo regionale di 550.000 euro insieme ad un importante investimento del Comune per un totale di più di 200.000 euro di risorse proprie. Un patrimonio restituito alla cittadinanza e reso nuovamente fruibile e totalmente accessibile anche a soggetti fragili in condizioni di sicurezza e piena valorizzazione.

Si sono inoltre conclusi i lavori del nuovo Asilo Nido e della nuova Scuola Materna, due opere strategiche per il futuro del nostro territorio, realizzate grazie ai fondi del PNRR.

Nel dettaglio la nuova Scuola dell'Infanzia, con un investimento complessivo di 2.447.000 euro, e il nuovo Asilo Nido, con un investimento complessivo di 1.254.000 euro. Strutture moderne, sicure ed efficienti, pensate per rispondere alle esigenze delle famiglie e garantire ai più piccoli ambienti ade-

guati alla crescita e all'apprendimento. Edifici realizzati secondo le più recenti linee guida in termini di sicurezza e apprendimento.

Un altro intervento importante ha riguardato la Tinaia, dove è stato completato il rifacimento del tetto e dei servizi igienici ed è stato da poco approvato l'appalto per la sistemazione della pavimentazione esterna, che permetterà di migliorare ulteriormente la fruibilità dell'area e risolvere alcuni problemi non conosciuti prima e che sono stati rilevati dai tecnici durante, e grazie, al primo cantiere.

È stato inoltre approvato il progetto di sistemazione dell'area esterna del Polo dell'Infanzia, finalizzato alla realizzazione di un'area a parcheggio pubblico: un'opera attesa che contribuirà a migliorare l'accessibilità e la sicurezza della zona. L'idea infatti è sempre stata quella non solo di dotare Varallo Pombia di due edifici nuovi che avrebbero sostituito quelli ormai datati dell'Asilo Nido (costruito negli anni '70) e della scuola dell'Infanzia (in un edificio degli anni '50), ma anche quello di rimodulare e migliorare la loro fruibilità e la viabilità al servizio. Così facendo avremo anche un nuovo parcheggio a disposizione del centro paese, vicino all'oratorio, all'Area Polivalente e alla Chiesa Parrocchiale.

Si sono infine completati i lavori di rifacimento dei bagni al piano terra della Scuola Media "Don Giuseppe Rossi", un intervento necessario e molto richiesto, volto a garantire ambienti più funzionali e decorosi per studenti e personale scolastico. Lavori iniziati col primo lotto del 2024 e continuati questa estate.

Un ulteriore lavoro di non poca importanza è

quello legato alla viabilità di Piazza Mazzini. Il "test" ha avuto esiti particolarmente positivi e un generale gradimento da parte della popolazione. Siamo in contatto con la Provincia di Novara per portare avanti il discorso iniziato questa primavera e crediamo che nel 2026 riusciremo a riqualificare anche "esteticamente" tutta la zona sancendo il definitivo futuro del senso unico.

Accanto alle opere più rilevanti, non vanno dimenticati i tanti "lavoretti" di minore impatto economico, ma non per questo meno importanti. Tra questi, l'implementazione dell'illuminazione presso la Scuola Media Don Giuseppe Rossi, l'integrazione dell'illuminazione della palestra di via Lana e la recentissima installazione di un nuovo defibrillatore nella stessa palestra, utilizzabile sia per adulti che per bambini grazie alle piastre ibride, e dotato anche di funzionalità multilingue.

Un secondo esemplare dello stesso modello sarà a brevissimo installato anche nell'area polivalente di via della Gioventù, rafforzando ulteriormente la rete di sicurezza a disposizione della cittadinanza.

Grandi opere e piccoli interventi, dunque, che testimoniano un lavoro costante e concreto. Perché sono spesso proprio i dettagli, insieme ai progetti più ambiziosi, a fare la differenza nella quotidianità di un Comune che guarda avanti con responsabilità e attenzione verso tutti.

Vittorino Degiorgi

Quali sono le associazioni storiche del nostro territorio? Come sono nate, cosa le muove, quali sono le loro attività? Lo scopriamo nella nuova rubrica a loro dedicata, che ne esplora le peculiarità e lo spirito fondativo.

Un'opportunità per conoscerle più da vicino e mettersi in gioco come volontari, attraverso un impegno al servizio della comunità e dell'ambiente che ci circonda.

Gruppo di VOLONTARIATO VINCENZIANO

Nome Cognome:

Barbara De Galeazzi, Presidente

Nome Associazione: Gruppo di Volontariato Vincenziano – Parrocchia di Varallo P. ODV-

Qual è la missione principale dell'associazione?

Portare aiuto a persone e famiglie fragili e bisognose, segnalate dai servizi sociali, con i quali c'è una grande sinergia. L'associazione si ispira al carisma di San Vincenzo de' Paoli e promuove solidarietà e carità cristiana.

Quali progetti o iniziative attuali sta portando avanti l'associazione?

Attivi sia il centro di ascolto, il banco alimentare e banco abbigliamento come pure il trasporto sociale per persone che devono raggiungere strutture sanitarie. Eventi solidali come la Festa della Mamma, la Giornata Mondiale dei Poveri e la Cena degli Auguri di Natale.



Come si può diventare volontari e partecipare alle attività dell'associazione?

Chi desidera dedicare parte del proprio tempo libero al sostegno dei più fragili può aderire all'associazione. Sono disponibili corsi di formazione per i volontari, organizzati dai responsabili regionali e spesso tenuti presso la nuova sede.

Quali sono le esigenze attuali di volontariato? Ci sono specifiche competenze richieste?

Non ci sono competenze particolari richieste, ma l'associazione è sempre alla ricerca di autisti per il trasporto sociale.

Quali sono le aree geografiche in cui l'associazione opera?

Principalmente nei comuni di Varallo Pombia, Pombia e Divignano, ma i trasporti arrivano in tutto il Piemonte e la Lombardia.

Come l'associazione raccoglie fondi per sostenere le sue attività?

Attraverso il 5x1000, bandi Caritas, donazioni, contributi dai Comuni di Varallo Pombia e Divignano e raccolte fondi con eventi sul territorio.

Quali successi o risultati significativi ha ottenuto l'associazione nel recente passato?

Ha ricevuto una nuova sede grazie a una donazione, che permette di offrire servizi più organizzati e capillari. Ha acquistato un nuovo mezzo dedicato al trasporto di persone con difficoltà motorie. Attualmente conta 66 volontari e 4 mezzi di trasporto.

Quali sfide sta affrontando l'associazione attualmente?

Mantenere operativa la nuova sede. Programmare la sostituzione dei mezzi associativi. Far fronte alle sempre più numerose richieste di aiuto.

Quali opportunità di formazione o sviluppo personale offre ai volontari?

Corsi di formazione sul modo di approcciarsi alle persone con fragilità e per affinare la sensibilità verso chi chiede aiuto. Chi si presta con il giusto carisma Vincenziano riceve gratificazione personale nel portare sostegno, trovando calore e felicità nei sorrisi e nei ringraziamenti delle persone.

Come si può tenere traccia dei progressi e dell'impatto delle attività dell'associazione?

Sito web: www.gvvvarallopombia.it - Cellulare: 334 9049174. Orari del banco alimentare affissi presso il Chiosso di Varallo Pombia. Aggiornamenti anche tramite la parrocchia.

Intervista curata da Marco Chiappini

Una realtà al servizio della comunità

La nostra Associazione, sempre presente a Varallo Pombia con i servizi di Centro Ascolto, Banco Alimenti, Banco Abbigliamento, Servizio Trasporto, Visite Domiciliari, svolge la sua opera caritativa in collaborazione con la Parrocchia, l'Amministrazione Comunale, il CISAS, i Volontari, i Collaboratori, i Supermercati, le Associazioni e la Comunità intera che partecipa solidariamente alle proprie iniziative. All'interno della nostra realtà si sono susseguite numerose iniziative ed eventi che quest'anno hanno caratterizzato la vita associativa:

8 Febbraio

Rinnovo Impegno Vincenziano, Santa Messa e Apericena

7/16 Aprile

Iniziativa "Dà una mano", raccolta alimentare nelle scuole locali

11 Aprile

Via Crucis in chiesa animata dal nostro gruppo

10/11 Maggio

Festa della Mamma, raccolta fondi con proposta di dolci e manufatti realizzati dai volontari e sostenitori

27 Settembre

Memoria di San Vincenzo de' Paoli, Santa Messa e Apericena

16 Novembre

Giornata Mondiale del Povero, proposta di un panino come segno di condivisione con il povero.

6 Dicembre

Cena degli Auguri, in Oratorio aperta alla comunità

12/24 Dicembre

Iniziativa Confezionamento Pacchi Regalo al Gigante

La nostra realtà è una storia di condivisione che vive e continuerà grazie all'impegno e alla collaborazione di persone generose che credono che donare il proprio tempo e le proprie capacità sia scoprire un modo nuovo di relazionarsi. Se vuoi, se puoi, contattaci!

il dialogo



Gruppo di

Volontariato Vincenziano

Parrocchia di

Varallo Pombia ODV

CENTRO DI ASCOLTO

Presso: Palazzo Comunale - Via Simonetta 3, Varallo Pombia

Dalle ore 9,00 alle 11,30

GIORNI DI APERTURA 2026

GENNAIO

Mercoledì 07
Sabato 10
Mercoledì 21
Sabato 24

MARZO

Mercoledì 04
Sabato 07
Mercoledì 18
Sabato 21

MAGGIO

Mercoledì 06
Sabato 09
Mercoledì 20
Sabato 23

FEBBRAIO

Mercoledì 04
Sabato 07
Mercoledì 18
Sabato 21

APRILE

Mercoledì 01
Sabato 04
Mercoledì 18
Sabato 22

GIUGNO

Mercoledì 03
Sabato 06
Mercoledì 17
Sabato 20

Gruppo Volontari Protezione Civile “Varallo Pombia 98”



Ringraziamo la redazione de “Il Dialogo” per lo spazio concessoci e permettere così ai cittadini varalpombiesi di conoscere un po’ meglio quante sono le attività che un gruppo di Protezione Civile svolge nell’arco di un anno, in cui fortunatamente non vi sono state emergenze significative a livello locale o nazionale. In questo articolo riportiamo in modo molto sintetico un rapido riassunto degli eventi principali a cui abbiamo preso parte.

Il 9 marzo, come ogni anno, abbiamo organizzato in collaborazione con il Comune di Varallo Pombia la 36a edizione della “Giornata per l’ambiente” dedicata alla pulizia dei boschi e del territorio. A seguire il 30 marzo la “4° Giornata dei Sentieri” dove, con l’aiuto degli amici AIB, sono state ripristinate le strade vicinali in località Panissera (Paniscèr), il sentiero di Linosa e quello ormai abbandonato del Monte, dalla vecchia balera fino al “Gran sasso” e via Sottomonte. Il 23 aprile alcuni volontari del Gruppo sono partiti con la Colonna Mobile Regionale alla volta di Roma per prendere parte, come supporto della Protezione Civile Nazionale, alle celebrazioni per il funerale di Papa Francesco. L’11 maggio, nel contesto del Coordinamento Regionale, i volontari di VP98 hanno dato il loro contributo al supporto logistico per l’Adunata Nazionale degli Alpini di Biella. Il 28 maggio altri volontari, nell’ambito del Coordinamento Territoriale di Novara, hanno preso parte all’edizione 2025 dell’EMDM, European Master in Disaster Medicine, organizzata dal Crimedim e dalla Facoltà di Medicina di Novara, svoltasi quest’anno per volere del Prefetto nel Comune di Dormelletto e sulle antistanti acque del Lago Maggiore. Il 23 agosto, sempre nell’ambito del Coordinamento Territoriale di Novara, i volontari sono stati coinvolti nella gestione logistica per il passaggio della “Vuelta 2025” anche nel nostro Comune. Infine, il 27 settembre il Gruppo, sempre nel contesto del Coordinamento Territoriale di Novara - ed in collaborazione con la CRI di Oleggio - ha dato il via all’esercitazione denominata “Allerta Rossa” svoltasi a Varallo Pombia, come primo esempio, per testare la capacità di risposta agli eventi meteorologici avversi delle amministrazioni comunali del Piemonte.

Vittorino Degiorgi

VaralloPop 2025: un successo costruito insieme

Nelle quattro sere del festival, grazie al coperto solidale e alla novità di quest’anno - il contributo volontario per il parcheggio - sono stati raccolti circa 7.000 euro, che la nostra associazione ha scelto di donare interamente ad altre realtà del territorio: organizzazioni che operano nel sostegno e nell’inclusione sociale, nella tutela dei diritti delle persone in situazioni di fragilità, nella promozione educativa dei più giovani e nel supporto alla comunità nelle attività di volontariato.

Un modo per restituire al territorio una parte del valore generato dal festival e sostenere chi, durante tutto l’anno, lavora a favore del bene comune. La donazione del coperto è una tradizione che accompagna VaralloPop fin dalle prime edizioni. La misura introdotta quest’anno sul contributo parcheggio era una novità, e proprio per questo ci tenevamo a essere chiari: ogni euro raccolto dai parcheggi è stato destinato ad altre realtà del territorio. Non un “extra” per noi, non un fondo interno, ma un modo per moltiplicare un gesto di solidarietà nato da chi ha partecipato al festival. Se VaralloPop è nato per creare un momento di festa e cultura a Varallo Pombia, è giusto che quando può aiuti chi si prende cura della comunità tutto l’anno. Pur essendo un’associazione no profit, crediamo che il modo migliore di valorizzare ciò che riceviamo sia restituirlo.

Il festival è stato reso possibile da un gruppo straordinario: 150 volontari, di tutte le età, che per quattro sere, e per molti mesi di lavoro anche fuori dai quattro giorni, hanno messo a disposizione il proprio tempo, la propria energia e la propria passione. Non siamo un ristorante, non siamo professionisti del beveraggio, della cucina o della sala: siamo cittadini che, con umiltà e impegno, hanno cercato di accogliere e far stare bene chi ha scelto di passare una serata con noi. Ci scusiamo se a volte l’attesa si allunga o se i piatti non arrivano con la precisione di una cucina professionale: ogni portata, ogni bicchiere, ogni tavolo servito nasce dalla volontà di rendere felici le persone, non da un mestiere. Il nostro grazie più grande va ai compaesani di Varallo Pombia, che anche quest’anno ci hanno sostenuto con entusiasmo, presenza e affetto.

Ogni piatto servito, ogni birra spillata, ogni sorriso scambiato al tavolo è un gesto che ci dice che il festival non è “di qualcuno”, ma di tutti:

è un pezzo di identità collettiva, è il modo in cui una comunità sceglie di riconoscersi e di stare insieme, almeno per quattro sere, sotto la musica e le luci del palco. Tra queste persone, non possiamo non ricordare con affetto Bruna, che ha creduto in VaralloPop fin dall’inizio, quando era solo un’idea in mezzo a un prato, e che per anni è stata una presenza costante, materna e generosa. Chi l’ha conosciuta sa che non servono molte parole: una parte di questo festival porta il suo nome nel cuore. Un ringraziamento speciale va anche alle aziende del nostro territorio che ci sostengono ogni anno, per vicinanza, per fiducia e per amore verso il paese. Senza di loro, molte cose sarebbero semplicemente impossibili.

Siamo consapevoli anche del disagio che il festival porta nelle quattro sere di attività, in particolare per i residenti della Frazione Cascinetta, a cui va il nostro ringraziamento speciale per la pazienza, l’ascolto e il rispetto reciproco dimostrato negli anni. Senza comprensione, VaralloPop non potrebbe esistere. Il successo di quest’anno non è merito di una singola persona o di un gruppo ristretto, ma di un’intera comunità, che ha scelto di collaborare e di condividere qualcosa di bello.

Per questo motivo, mentre già guardiamo alla prossima edizione, sentiamo di voler dire una cosa semplice ma sincera: grazie per aver fatto, insieme a noi, qualcosa che appartiene a tutti.

VaralloPop vive solo se a ogni edizione qualcuno decide di metterci le mani, la testa e il cuore. Viviamo in un tempo in cui tutto passa in fretta, ma l’impegno volontario è una delle poche cose che non si può comprare: nasce da una scelta. E ogni scelta, quando è condivisa, diventa storia. Per questo crediamo che il valore di VaralloPop non sia nelle luci del palco, né nei numeri del pubblico, ma nel fatto che ogni anno 150 persone scelgono di regalare una parte della loro vita alla comunità, senza chiedere nulla in cambio.

E che una comunità, a sua volta, risponde: partecipa, sostiene, accetta qualche disagio e lo trasforma in festa. Finché ci saranno persone disposte a fare questo passo, VaralloPop non sarà solo un festival. Sarà un modo di dirci che siamo ancora capaci di creare qualcosa insieme, con semplicità, con coraggio, con la bellezza delle cose fatte senza tornaconto.

Grazie di cuore.

Associazione Varallo Pop ETS



16° Resistenza in Festa

Anche quest'anno ANPI e Stella Alpina con Pro Loco Varallo Pombia, Casa della Resistenza, CRAP e il patrocinio del Comune di Varallo Pombia hanno offerto un programma innovativo e di interesse con la partecipazione di creativi e autori di rilievo. La manifestazione si è aperta l'11 settembre, presso la sala giovani del comune di Pombia, con il gruppo Farfahiina, che ha presentato lo spettacolo civile "Canto per la Palestina" con la finalità di una raccolta fondi a sostegno del diritto alla vita e alla terra dei palestinesi. Alla serata era presente il banchetto di Medici Senza Frontiere. Il gruppo è composto da Paolo Rizzi, autore delle canzoni, e dalle due cantanti Madalena Padovan e Denisse Sevillano, entrambe di 25 anni con esperienze di studi di canto e di strumento. Il nome del gruppo, Farfahiina, deriva dalla pianta spontanea della portulaca, preziosa fonte di nutrimento in questi mesi di carestia a Gaza. Il 13 settembre, presso il Palatenda di Varallo Pombia, la manifestazione si è proposta di raccontare e riflettere le Resistenze con l'arte Graphic Novel, forma narrativa in cui le storie a fumetti hanno la struttura del romanzo. Regista e conduttore è stato l'art director di professione e grande appassionato Bruno Testa, che ha presentato il progetto Graphic Novel per raccontare le resistenze inaugurando le mostre "Resistenze" e "Volando Basso". Presente alla presentazione Vania Tommasini, Assessore all'istruzione. A seguire gli autori Thomas Pistoia ed Emilio Guazzone hanno presentato la biographic novel "Un fiore rosso per la libertà", suscitando altrettanto interesse nel pubblico. La serata si è poi arricchita con lo spettacolo del cantautore Michele Anelli e Federica Diana con lo spettacolo "Resistenza Anno Zero". Al termine delle canzoni originali e degli interventi parlati, la chiusura è stata dedicata a una rielaborazione in chiave folk - alla Woody Guthrie - dei canti della Resistenza Italiana, tra cui "Valsesia", "Fischia il vento", "Quei briganti neri" e "La Brigata Garibaldi". La festa è proseguita domenica 14 con Alfredo Pasquali, di Radio Città Fujico Bologna, che ha presentato "Fumetti resistenziali di ieri e di oggi" a partire dal "Pioniere" di Gianni Rodari. Gli interventi di Carlo Zaia e Morena Moretti del Comitato di Ricerche Associazione Pionieri (CRAP) di Bologna hanno suscitato dibattito e riflessione. Non poteva mancare il consueto, partecipato e molto apprezzato pranzo sociale con la gustosa paella proposta dallo chef Alfio Allera, di cui andiamo fieri. Nel pomeriggio abbiamo proposto a tutti il video realizzato per la consegna della targa RESISTENZA 2025 alla staffetta partigiana Lina Zanzola, "bionda" di 104 anni, per il prezioso contributo alla lotta di liberazione e per la difesa dei valori di libertà e giustizia sociale.

Festival per Dynamo

Grazie, grazie, grazie, grazie. Il "Festival per Dynamo" di quest'anno ha davvero superato le aspettative! Nonostante tutte le difficoltà, compreso un meteo non favorevole, abbiamo reso possibile il soggiorno gratuito presso il nostro centro di terapia ricreativa per 15 bimbi. Naturalmente tutto questo è stato possibile solo con la collaborazione di tutti i varalpombiesi! Partendo dalle strutture comunali, Sindaco in primis, la direzione scolastica di Varallo Pombia e tutte le associazioni che ci hanno aiutato: ProBaby, Varallo Pop, Pro

Varallo Pombia, Associazione per Cascinetta, Le Rondinelle, 4 amici in Vespa, AIB Varallo Pombia. Solo con l'aiuto di tutti è stato possibile questo grande risultato, ancora grazie! Sicuri che la sensibilità di tutti i varalpombiesi ci sia sempre più di sostegno, abbiamo chiesto al Comune di poter ripetere il "Festival per Dynamo" anche nel 2026. Le date richieste sono 5, 6 e 7 giugno, alla fine dell'anno scolastico. Ci impegneremo per migliorare sempre il nostro "Festival", sicuri che tutti insieme possiamo regalare un briciolo di felicità a chi ne ha davvero bisogno. A presto.



I Volontari di Festival per Dynamo

Il bilancio di Resistenza in Festa 2025 è stato sicuramente positivo, sia nei contenuti che nella partecipazione. Tutto il ricavato è stato devoluto ad Emergency (200 €), a Medici Senza Frontiere (200 €) e alla Casa della Resistenza di Fondotoce (100 €). ANPI e Stella Alpina hanno assunto il progetto "Le Resistenze" presentato in quest'occasione come uno strumento importante e affascinante che sicuramente saprà coinvol-

gere i giovani. È da qui che, con impegno e con la disponibilità e cura di Bruno Testa e di altri autori, vogliamo partire per fare crescere nel nostro territorio con le scuole, le biblioteche e le istituzioni, nuovi spazi laboratoriali specifici che sappiano coniugare le Resistenze, il valore di libertà e giustizia sociale con l'arte e la tecnica della Graphic Novel.

Piero Beldì



Un momento di "Resistenza in Festa"

L'Associazione Auser al servizio dei cittadini di Varallo Pombia

Lo scorso 4 settembre, nella bellissima cornice del cortile del Comune di Varallo Pombia, si è svolta la cerimonia di consegna di due automezzi in comodato d'uso gratuito da parte della società P.M.G. di Bolzano.

Questo progetto di mobilità garantita è stato reso possibile grazie alla solidarietà e al contributo di diverse aziende del territorio di Varallo Pombia, Divignano e Pombia e alla collaborazione dei Co-muni di Varallo Pombia, Divignano e Pombia con Auser Varallo Pombia Oleggio e l'azienda P.M.G.

La sinergia fra aziende sponsor, Amministrazioni comunali e Auser con i suoi preziosi volontari, consente di proseguire il percorso di solidarietà iniziato a fine ottobre 2021. Gli automezzi a nostra disposizione permetteranno di proseguire l'attività di accompagnamento a tutti i cittadini nei luoghi di cura e non solo. Accompagnamento inteso nel senso più completo del termine: aiuto, supporto, servizio,

disponibilità verso le persone più fragili, le quali possono contare sulla presenza dei nostri volontari.

Auser inoltre, grazie a convenzioni con il Comune di Varallo Pombia, svolge anche attività specifiche a favore della collettività: garantisce tutti i martedì, mercoledì e venerdì il servizio di trasporto ematico presso l'Asl di Oleggio dei prelievi eseguiti ogni mercoledì presso l'ambulatorio in Comune, sia per i cittadini che lo richiedono, sia per la casa di riposo Don Giorgio Nobile.

Offre ai cittadini che abbiano compiuto 65 anni il servizio di navetta da e per il centro anziani per il consueto pranzo del giovedì, oltre ad agevolazioni per eventuali richieste di accompagnamento verso luoghi di cura.

Prendersi cura degli altri aiuta a rendere il mondo un posto migliore. I nostri volontari, dedicando il loro tempo, regalano la loro umanità e sensibilità a chi ha bisogno di qualche attenzione e di un po' di tenerezza: questo è lo spirito del volontariato e non costa nulla.

Cristina Cavazzana



La consegna dei due automezzi per l'AUSER a Villa Soranzo

Associazione per Cascinetta

L'Associazione per Cascinetta ha aperto la stagione 2025 con la festa della S.S. Trinità il 14 e 15 giugno. Il sabato pomeriggio, dopo la celebrazione della Messa, seguita dalla processione accompagnata dalla banda musicale di Castelletto Ticino, si è tenuta la cena al campetto. La domenica è iniziata con il "Moto Incontro" con circa 100 partecipanti, per un giro-tour per le vigne di Mezzomerico. Dopo il ritorno al campetto per il pranzo, il pomeriggio è stato allietato da giochi e spettacoli di magia per i più piccoli. Ormai da anni prosegue la collaborazione con Varallo Pop e con Festival per Dynamo, concedendo l'utilizzo delle nostre attrezzature. L'Associazione ha sostenuto anche la Nazionale Cascinettese nel torneo di calcio "Memorial Giancarla Strola", aggiudicandosi per il terzo anno consecutivo il trofeo. I nostri volontari

hanno collaborato con il Gruppo di Volontariato Vincenziano in occasione di alcuni loro eventi, e si adoperano anche a mantenere il decoro esterno della nostra chiesetta con il taglio del verde, con un contributo per la sostituzione della caldaia e per l'impianto di illuminazione. I volontari dell'Associazione, in collaborazione con il Comune di Varallo Pombia, hanno distribuito i calendari della raccolta rifiuti nella frazione. Il 20 dicembre, come da tradizione consolidata, si sono recati in visita ad anziani ed ammalati over 80, per portare un piccolo pensiero e porgere gli auguri di buone feste. Infine, nella serata del 21 dicembre, si è tenuto il concerto in chiesa con il coro Dilexit di Castelletto Ticino: in questa occasione è stata benedetta la croce della Chiesa, dopo essere stata restaurata interamente a carico della nostra Associazione.

Ugo Fanchini

L'Oratorio Sacro Cuore: un anno di eventi, comunità e condivisione

Nel corso del 2025 l'Oratorio Sacro Cuore di Varallo Pombia ha organizzato e vissuto numerose iniziative rivolte a tutte le fasce d'età, confermandosi un punto di riferimento fondamentale per la comunità. Tra gli appuntamenti più significativi figurano le recite e gli spettacoli preparati dai ragazzi e dalle ragazze dell'oratorio, come "Ballando con le fiabe", le letture animate delle favole e "Il Giubbiglieo" in occasione della festa del catechismo. Grande è stata la partecipazione anche alle attività liturgiche, sia diocesane che parrocchiali: l'arrivo dei Re Magi alla Messa del 6 gennaio, le lectio comunitarie, la Veglia delle Palme, la Route e la Giornata Mondiale della Gioventù diocesana. Alcuni giovani hanno preso parte al Giubileo recandosi a Roma.

Durante il periodo pasquale è stato allestito l'immane banco di beneficenza, reso possibile grazie alla dedizione dei tanti volontari. Per i più piccoli e per le famiglie non sono mancate giornate di gioco e festa: il Carnevale, la festa del catechismo, la festa dell'oratorio e la festa del cioccolato, che sono state occasioni di condivisione, merende e divertimento.

A giugno e a luglio è arrivato il momento del Grest e del camposcuola a Malesco, che hanno registrato una grande partecipazione sia da parte dei bambini che degli adulti. Oltre ai giochi e alle attività, il Grest punta a trasmettere valori fondamentali come lo stare insieme, la gratitudine e l'amicizia, creando legami solidi anche tra piccini e grandi. Il camposcuola ha offerto momenti di gioco, fraternità e autentica felicità. Ci sono stati anche gli incontri di formazione per gli animatori in preparazione del Grest.

Come da tradizione, l'oratorio ha preso parte al pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese: i giovani hanno raggiunto il santuario in tandem, alternandosi in una staffetta che ha reso la giornata ancora più speciale e significativa. Per inaugurare il nuovo anno pastorale è stata inoltre organizzata una tendata nel campo da calcio dell'oratorio, rivolta ai ragazzi del camposcuola e del post cresima.

Proseguono gli appuntamenti del venerdì sera con gli incontri di post Cresima e i momenti di approfondimento sulla cristianità, che stanno riscuotendo grande interesse da parte degli animatori più grandi.

Il bilancio di quest'anno è sicuramente positivo: numerose attività, grande partecipazione, tanti sorrisi e ricordi che, ci si augura, resteranno nel cuore di tutti coloro che hanno partecipato. Per questi importanti traguardi è doveroso ringraziare Don Fausto, Suor Carla, Suor Maria, Giancarlo Mariani e tutti i volontari che, con impegno e instancabile dedizione, rendono possibili iniziative così preziose per l'intera comunità.

Chiara Bonini, Linda Marastoni,
Noemi Nicita

Un tesoro nascosto. Messa in sicurezza della collezione archeologica in Villa Soranzo

Nella splendida cornice della Villa Comunale, in una saletta remota dal soffitto a cassettoni decorato, è conservato un piccolo tesoro, composto da oggetti quotidiani di uomini e donne di un lontano passato. La storia di questi manufatti sembrava conclusa con il loro seppellimento rituale e, invece, la loro riscoperta ha dato vita a una nuova storia. Siamo alla fine degli anni Sessanta. Un gruppo di varalpombiesi appassionati sogna di dare lustro al proprio paese con una collezione archeologica. A tale scopo viene fondato il G.A.V., Gruppo Archeologico Varalpombiese, che ottiene l'autorizzazione da parte della Soprintendenza a svolgere attività di ricerca. Il 18 maggio 1969 il sogno si avvera, viene inaugurata una mostra archeologica promossa dall'E.M.A.V. nei locali del Chioso. Quella mattina, importanti personalità erano presenti all'inaugurazione, a testimonianza della rilevanza dell'evento: foto di repertorio mostrano il Soprintendente prof. Carducci, il vescovo di Novara mons. Cambiagli e l'On. Scalfaro, oltre all'allora sindaco ing. Priuli e all'Amministrazione che aveva "validamente appoggiato l'iniziativa". La mostra non era che il primo passo verso la costituzione di una collezione più complessa e più ricca. Nel 1972, dopo l'acquisto di Villa Soranzo, avviene lo spostamento dei materiali nei locali al primo piano della villa comunale, si procurano nuove vetrine e si dedicano ben tre sale a quello che ormai veniva definito un vero e proprio museo. Intanto il G.A.V. comincia a intraprendere scavi archeologici, tra cui quel-

lo più significativo e consistente a Comignago in località Cascina Pulice, dove riporta in luce una necropoli romana di I-II sec. d.C. In effetti, la parte più sostanziosa dell'attuale collezione è proprio costituita dai materiali scoperti a Comignago: urne, tegami, olpi, lucerne, piatti in terra sigillata (ceramica fine da mensa con impresso il sigillum, il bollo), unguentari, coppe e molto altro. I reperti più antichi della collezione appartengono, invece, alla cultura di Golasecca, la Cultura celtica italiana dell'età del Ferro che ci documenta un passato di 2800-2500 anni fa. Questa Cultura ebbe come capitale, nella sua area più occidentale, il territorio oggi occupato dai comuni di Castelletto Sopra Ticino, Sesto Calende e dal piccolo centro di Golasecca dove avvennero i primi ritrovamenti e che diede il nome alla Cultura. Grande "ritrovatore", come viene spesso citato nelle fonti, delle necropoli golasecchiane a Castelletto fu proprio un varalpombiese, Carlo Marazzini (26 febbraio 1829 - 28 gennaio 1911) a cui è intitolato il museo di Varallo Pombia. Egli scavò centinaia di tombe nella seconda metà dell'Ottocento e i reperti vennero in gran parte acquistati dai musei di Torino e Novara. Non sappiamo se nell'attuale collezione in Villa Soranzo sia poi confluito qualche reperto trovato dal Marazzini; si conoscono solo alcune provenienze di urne, ciotole e bicchieri, da Castelletto e da Ameno.

In Villa sono conservati anche reperti archeologici provenienti da Varallo Pombia, ma numericamente scarsi rispetto all'insieme. Reperti varalpombiesi interessanti si trovano in altri istituti museali come l'Archeomuseo di Arona, il Museo Lapidario del Duomo di Novara e i Musei Reali di Torino. Materiali delocalizzati ma comunque conservati. Si ha

invece notizia di tombe e oggetti che sono stati distrutti durante lavori o sono andati dispersi dopo il loro ritrovamento. Colgo l'occasione per ricordare che per la legge italiana ogni reperto rinvenuto casualmente nel sottosuolo va segnalato alla Soprintendenza territorialmente competente (nel nostro caso quella di Novara), o alle forze dell'ordine (come i Carabinieri) oppure ancora al Sindaco. Una comunità che sente proprio il patrimonio culturale se ne preoccupa, se ne prende cura e non permette che venga distrutto perché si sente responsabile di trasmetterlo alle generazioni future.

Tornando alla collezione della Villa, sono passati 56 anni da quella prima mostra al Chioso e i reperti archeologici, fino a qualche mese fa, erano ancora lì, nelle stesse teche e nella stessa collocazione in cui erano stati posti dai membri del G.A.V. L'esposizione non risponde più agli standard museali attualmente in vigore, con vetrine instabili e con molti reperti che necessitano di restauro. L'Amministrazione Comunale ha così predisposto un intervento di messa in sicurezza dei reperti, finalizzata alla creazione di un elenco scientifico aggiornato e di fotografie digitali, e con il temporaneo ricovero del materiale in imballaggi e casse ignifughe. Molti reperti sono visibili e liberamente consultabili online sul Catalogo Generale dei Beni Culturali, la banca dati nazionale del Ministero della Cultura, all'indirizzo <https://catalogo.beniculturali.it/>. I nostri reperti sono ora al sicuro e aspettano di rinascere per la terza volta, come inizio di una nuova storia e come realizzazione del sogno varalpombiese di avere un proprio museo di cui andare fieri.

Chiara Cerutti

Villa Soranzo... luogo di cultura, incontro e servizi

Domenica 29 marzo è stata una giornata speciale: abbiamo celebrato insieme la conclusione dei lavori di restauro conservativo della Villa Simonetta Mocenigo Soranzo, restituendo alla nostra comunità uno dei suoi luoghi più preziosi.

La Pinacoteca e la Tinaia hanno ritrovato nuovo splendore grazie a un grande lavoro di squadra che ha coinvolto istituzioni, tecnici, volontari e associazioni locali. Un progetto ambizioso reso possibile dal sostegno della Regione Piemonte, del Ministero della Cultura, della Soprintendenza e dall'impegno del nostro Comune.

Sono stati infatti investiti oltre 800.000 euro per il recupero della Villa, un patrimonio storico e culturale che appartiene a tutti noi: l'ampia partecipazione di cittadini

e ospiti ha permesso di condividere insieme questo traguardo.

Desideriamo condividere di nuovo un grande grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questo risultato e questa giornata. Grazie ancora alle autorità presenti, ai varalpombiesi così numerosi, ai tecnici e ai professionisti che hanno lavorato con competenza e passione, ai volontari della nostra Pinacoteca Villa Soranzo e della Pro Varallo Pombia e alle associazioni che rendono vivo questo luogo, e Varallo Pombia, con il loro entusiasmo.

Questo evento è stato solo un punto di partenza: continueremo a prenderci cura della nostra Villa, affinché resti un luogo di cultura, incontro e servizi per tutti i cittadini

La Redazione



Inaugurazione della Pinacoteca

Centro Anziani

Settimanalmente, ogni giovedì alle ore 12.30, presso la mensa scolastica delle scuole medie di Varallo Pombia, si ritrovano i membri del nostro Centro Incontro Anziani con un pranzo collettivo. Al termine, come intrattenimento, viene organizzata la tombola e, per chi desidera diversificare, offerta la possibilità di giocare a carte. In alcune circostanze abbiamo avuto il piacere di avere la presenza di alcuni responsabili dell'Amministrazione Comunale e delle forze dell'ordine, che hanno elargito consigli utili per prevenire spiacevoli sorprese da parte di malintenzionati.

Abbiamo avuto il piacere di trascorrere un pomeriggio con l'esibizione di una coppia di simpatici musicisti ed un altro pomeriggio con una coppia di ballerini, per una dimostrazione di tango argentino.

Il centro di incontro è aperto a tutti i pensionati tesserati di Varallo Pombia e di altri Comuni. Chi è interessato e desidera contattarci per partecipare o proporre nuove iniziative può telefonare al numero 3388901877. Il consiglio direttivo del centro anziani ringrazia e augura a tutti Buone Feste.

Leandro Marchiori

25 Aprile: 80° Anniversario della Liberazione

Nella splendida cornice di Villa Soranzo, abbiamo celebrato insieme l'80° anniversario della Liberazione.

È stato un momento intenso e partecipato, che ci ha ricordato quanto siano vive, anche oggi, le radici della nostra democrazia.

Abbiamo onorato il ricordo dei partigiani, delle donne e degli uomini che hanno lottato per la libertà, e delle figure straordinarie legate alla nostra comunità: da Don Giuseppe Rossi, proclamato Beato lo scorso anno, a Costanza Arbeja, la partigiana Nini, fino a Pietra De Blasi, mancata lo scorso novembre.

Con orgoglio abbiamo condiviso i progetti realizzati dai nostri studenti, come il video "Le Ombre sul Lago", premiato al Quirinale, e "L'inno di Mameli dal nostro punto di vista", oltre a "Libere Sempre", rinnovando il nostro impegno a trasmettere ai più giovani il valore della libertà, della pace e della memoria. Sono stati inoltre presentati i lavori creativi delle classi quinte della scuola primaria, che hanno saputo interpretare con impegno il significato del 25 aprile.

Sono stati infine consegnati i premi di studio ai nostri studenti e studentesse meritevoli: un gesto che unisce memoria, impegno e futuro. Ringraziamo nuovamente tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata: associazioni, volontari, scuole, cittadini e cittadine.

8 dicembre: una giornata ricca di iniziative

Quest'anno l'8 dicembre è stata una giornata davvero ricca di iniziative, che hanno visto come protagonisti le nostre tradizioni, i più piccoli e l'arte.

Il ritrovo è stato alle ore 10 in Villa per l'inizio della giornata dedicata e organizzata dall'Associazione Nazionale Genieri e Trasmittitori d'Italia, insieme con Artiglieri e Alpini, per celebrare Santa Barbara. Accompagnati dal Corpo Musicale "A. Broglio" di Castelletto Sopra Ticino il corteo ha raggiunto la Casa di Riposo "Don G. Nobile" e salutato gli ospiti, per poi raggiungere la Chiesa Parrocchiale, dove è stata celebrata la Messa. Una funzione dedicata all'Immacolata Concezione e a Santa Barbara con l'accompagnamento della Cappella Musicale dei SS. Vincenzo e Anastasio. Al termine, nel suo discorso, il Sindaco ha voluto ricordare Leonida Pavan e Sante Trinca, quest'ultimo con commozione perché mancato proprio lo scorso anno. A loro e a chi li ha preceduti è andato il ricordo di tutti i presenti.

Subito dopo sono state deposte, assieme al Presidente di ANGET Franco Milanese, a don Fausto Giromini, ai Sindaci dei Comuni vicini, al Maresciallo Centore del Comando Stazione di Castelletto Ticino, alle associazioni intervenute, al Consigliere Davide Molinari, in rappresentanza della Provincia di Novara, ed al Presidente Regionale dell'ANGET, Avv. Mauro Rubat Ors, ai membri di AIB Varallo Pombia - Salamandra e "Varallo Pombia 98", due corone ai monumenti dedicati ai caduti di Piazza Marconi e al Chioso.

Durante il pranzo, al ristorante Al Vecchio Porto, sono state consegnate delle onorificenze ad alcuni degli iscritti della sezione ANGET di Varallo Pombia.

Nel pomeriggio la Villa si è animata. Grazie infatti a Pro Varallo Pombia, a Probaby, al Comitato Genitori, all'Istituto Comprensivo, al comitato della Biblioteca ed ai ragazzi dell'Oratorio "Sacro Cuore" si sono tenute molteplici attività dedicate ai più piccoli, che hanno eseguito i loro canti di Natale, partecipando a giochi e laboratori; infine merenda per tutti. Per i bambini e le bambine che non sono riusciti a passare, la cassetta per le lettere indirizzate a Babbo Natale è disponibile vicino l'ingresso della Biblioteca Gian Carlo Tiboni!

A conclusione, alle 17, si è tenuta in Pinacoteca l'inaugurazione della mostra personale dell'artista Alfredo Caldiron. Un'inaugurazione davvero partecipata e apprezzata, curata dalla prof.ssa Federica Mingozzi ed organizzata dal comitato di gestione della Pinacoteca "C. Belossi", con i suoi volontari e presieduto da Mario Bolognini, e dall'Ente Manifestazioni Artistiche Varalpombiese, presente con Francesco Ingignoli.

Una giornata che ha animato e fatto respirare divertimento e cultura a Villa Soranzo. Nel suo discorso il Sindaco ha ringraziato tutti coloro che hanno partecipato e che hanno donato il loro tempo ed impegno per la riuscita della manifestazione; in particolare si è rivolto al comitato genitori e a tutte le associazioni, anche a quelle che, nell'arco di tutto l'anno, da tempo, sostengono e rendono la nostra comunità un esempio di partecipazione e sostegno ai più deboli e ai più fragili.



I ragazzi delle scuole che si esibiscono durante "Natale in Villa"

ASD Cascinetta Tennis: un'avvincente stagione 2025 ricca di attività

La stagione sulla terra rossa cascinette, avviata ad aprile, è stata ufficialmente inaugurata a maggio con il grande evento Tennislândia, che ha coinvolto numerosissimi bambini in giochi e attività ispirate al mondo di Alice nel Paese delle Meraviglie. Un tema scelto non solo per la fantasia e la magia che porta con sé, ma anche per l'importante messaggio di crescita e passaggio dall'infanzia all'età adulta, filo conduttore che da anni accompagna i giovani partecipanti ai corsi di tennis estivi. Ragazzi che, nel tempo, sono cresciuti sul campo in un ambiente accogliente, divertente e ricco di momenti condivisi. La serata di Tennislândia è stata anche l'occasione perfetta per dare il via ai festeggiamenti cascinettesi: una gustosa cena con la tradizionale "Pa-

ella del Presidente" e la musica travolgente della Malamente Band di Novara hanno animato una calda serata primaverile all'insegna di buon cibo, buona musica e tanta allegria. Ma il vero protagonista dell'estate è stato il corso di tennis, che con oltre 45 partecipanti ha raggiunto il record assoluto di iscrizioni. Bambini e ragazzi hanno potuto avvicinarsi a uno sport completo e divertente, seguiti dalla bravissima istruttrice varalpombiese Francesca Bertinotti. Come da tradizione, il corso si è concluso con un mini torneo, tutto a tema Italia, e con una consueta festiciola finale. Il divertimento non è mancato nemmeno per i più grandi, infatti a settembre il Torneo Sociale in doppio giallo ha visto adulti ed adolescenti sfidarsi fino all'ultimo tie-break in un clima sportivo e coinvolgente. A trionfare è stata l'eccezionale coppia padre-figlio Fabrizio e Federico Albini, che hanno avuto la meglio sugli storici soci Eleonora Fornara e Davide Franchini, i quali sicuramente cercheranno

la rivincita il prossimo anno.

La stagione sulla terra rossa si è conclusa in grande stile con una festa di Halloween dedicata ai più piccoli, in una domenica pomeriggio "mostruosamente" divertente: partite di tennis giocate da streghe e scheletrini, con ragnatele, fantasmi e zucche che hanno fatto da sfondo a giochi a tema, lavoretti creativi e "pozioni magiche".

A chiudere definitivamente le attività è stata una gita enogastronomica in pullman a Vezza d'Alba per assaporare il celebre tartufo del Roero, una vera prelibatezza del territorio. Insomma, una stagione 2025 intensa e ricca di soddisfazioni, davvero adatta a tutti. Ora il campo da tennis entra nel suo meritato "letargo", pronto a risvegliarsi carico di energia nella primavera 2026, quando torneranno gli attesi Open Day per grandi e piccini, occasioni uniche per avvicinarsi a uno sport completo e capace di allenare allo stesso tempo corpo e mente.



Le Rondinelle: non solo ginnastica artistica...

Salto artistico, acrobatica, coordinazione, coreografia: il mondo di ASD Le Rondinelle raccoglie tutto questo e molto di più. La nostra società sportiva dilettantistica propone percorsi pensati per ogni età e per ogni inclinazione, creando un ambiente in cui ciascuno possa crescere e divertirsi. Il viaggio dei nostri atleti inizia dai più piccoli: con il corso di psicomotricità, li guidiamo fin dai primi passi alla scoperta del corpo e dello spazio che li circonda. Dai 3 ai 5 anni, invece, il gioco diventa il mezzo attraverso cui sviluppare psicomotricità e prime basi della ginnastica artistica. Crescendo, bambine e bambini entrano poi nei gruppi strutturati per livello, dove possono rafforzare ciò che hanno imparato e ampliare le proprie capacità. Ruote, rovesciate, esercizi acrobatici, salti artistici: ogni aspetto viene allenato, insieme al potenziamento, allo stretching, alla

coordinazione e all'espressività. Un percorso completo che permette a ogni giovane ginnasta di sviluppare il proprio talento e preparare esercizi adatti al proprio livello. Chi desidera mettersi in gioco ha inoltre l'opportunità di partecipare al circuito gare del CSI, Centro Sportivo Italiano. Si parte dalle prove provinciali, si passa alle regionali e si arriva alle finali nazionali, un appuntamento dove atleti da tutta Italia si incontrano e si confrontano. Negli anni, i risultati non sono mancati: non solo abbiamo raggiunto costantemente la fase conclusiva, ma abbiamo anche visto più volte le nostre ginnaste e i nostri ginnasti conquistare il podio nazionale. Accanto alla ginnastica artistica, negli ultimi anni abbiamo ampliato la nostra proposta con nuove discipline. Offriamo un corso di yoga, pensato per unire benessere fisico e mentale, un corso di ginnastica dolce rivolto a chi preferisce un'attività più moderata, e la ginnastica over30, un appuntamento che mette insieme allenamento, chiac-

chiere e la piacevole sensazione di rimettere in moto il corpo. E non è tutto: abbiamo rimesso al centro anche il twirling, una disciplina che combina elementi coreografici, acrobatici e ginnici attraverso l'utilizzo del bastone. Proponiamo corsi per tutte le età e tutti i livelli e, anche in questo ambito, i nostri atleti possono partecipare alle competizioni della FITW, Federazione Italiana Twirling, dove abbiamo già ottenuto ottimi risultati. Immane, poi, i nostri momenti di festa: il saggio di Natale e quello di fine anno, occasioni in cui grandi e piccoli portano in scena ciò che hanno imparato, unendo le nostre discipline alla danza e dando vita a spettacoli emozionanti e memorabili. In sintesi, ASD Le Rondinelle è un luogo che accoglie tutti. Che siate principianti, appassionati o atleti con esperienza, abbiamo il percorso giusto per voi e per i vostri figli. Lavoriamo quotidianamente con sensibilità, attenzione, professionalità e creatività, perché lo sport, da noi, è davvero per tutti.

GSO

GSO Varallo Pombia nasce in oratorio nel 1987. Si è sempre voluto trasmettere ai bimbi e ai ragazzi l'importanza del lavoro di squadra, della comunicazione e del rispetto reciproco. In campo ogni giocatore è di fondamentale importanza per raggiungere un obiettivo, un risultato. Questo è il principio basilare che la nostra società si propone di perseguire. Siamo un gruppo di volontari con lo scopo di insegnare, oltre allo sport, la serietà, l'impegno e l'importanza dell'amicizia. La società è supportata da validi allenatori il cui lavoro continuo ci ha permesso una crescita nel tempo. Alla data odierna è in essere una squadra maschile impegnata in campionato under 17. Con la prossima stagione anche i ragazzi più giovani potranno affrontare un loro campionato. Si aggiungono 3 squadre femminili che coprono un arco di età dai 12 ai 18 anni ed una squadra di minivolley. Infine, i nostri veterani che hanno un loro campionato, direi colmo di soddisfazioni. L'accesso alla palestra è possibile durante gli incontri e durante gli allenamenti. L'invito è quello di venirci a trovare per toccare con mano i benefici che la pallavolo porta ai giovani e a chiunque voglia avvicinarsi a questo sport.

Il Tennis è gioia

“Tennis Il Noce è un'oasi di pace ai bordi del paese, immerso nella natura, dove si può trovare una panchina su cui rilassarsi...” Iniziava così l'articolo dell'anno scorso.

Possiamo confermare che è ancora così! Il nostro # più rappresentativo è anche il titolo di questo articolo: “#iltennisègioia”. Proprio per questo pensiero comunemente condiviso e non solo,

l'anno 2025 ha visto crescere il numero dei soci praticanti e soci frequentatori, spingendo ad un incremento delle attività connesse alla FITP, Federazione Italiana Tennis e Padel, come tornei e manifestazioni a squadre. Nella stagione che si è appena conclusa, è stato organizzato un torneo di terza categoria FITP, uno di quarta categoria FITP e 4 campionati di categoria, due provinciali, una D3 ed una D2 regionale. La stagione sul campo ad oggi purtroppo si è conclusa, in quanto non sono presenti strutture fisse o removibili che possano garantire l'attività sportiva anche durante l'inverno, quindi ci prendiamo qualche mese di pausa per preparare la riapertura che avverrà nel mese di marzo 2026.

Per l'anno prossimo abbiamo diversi appuntamenti dal punto di vista dell'attività agonistica, la maggior parte già pianificati e nello specifico: replicheremo il torneo di terza categoria FITP in programma ad aprile 2026 per inaugurare la stagione all'aperto, dove avremo 64 giocatori e 32 giocatrici con iscrizione per ranking; avremo il torneo di quarta categoria FITP, che è stato pianificato per luglio 2026, con lo stesso numero di partecipanti, ma con iscrizione per ordine cronologico (per gli amanti del click veloce ma con classifica relativamente bassa); a inizio maggio partiranno i campionati provinciali, dove contiamo di iscrivere due squadre data la grande richiesta di agonismo da parte dei nostri tesserati; a metà maggio prenderanno il via i campionati di D3, dove avremo due squadre in quanto quest'anno la nostra D2 ha subito un passo falso, retrocedendo di categoria all'ultima giornata (ma siamo sicuri che ripartiranno più agguerriti che mai nel 2026); tra giugno e agosto sono in fase di organizzazione tre tornei TPRA weekend, Tennis Padel Ranking Amatoriale, che stanno riscuotendo un enorme successo tra gli appassionati. La grande novità del 2026 sarà il ritorno della squadra femminile “le Noccioline”, un bel gruppo di ragazze mosse da

spirito agonistico che siamo sicuri ci renderanno orgogliosi!

Dal punto di vista dell'attività Ufficiale FITP abbiamo un piccolo, grande sogno: organizzare un Torneo Open Nazionale con montepremi. È un progetto che stiamo seguendo passo passo, molto impegnativo, ma che siamo sicuri porterebbe lustro al Circolo e al nostro bel paese, Varallo Pombia. Inoltre, riproporremo diverse attività sociali interne, per chi vuole iniziare a giocare partite vere e proprie senza frequentare i tornei, come la classifica mobile o i tornei sociali di singolo e doppio.

Per quanto riguarda la struttura, tra i progetti 2026 ce n'è uno molto pratico e imminente che riguarda la sistemazione del tetto della clubhouse, uno molto impegnativo burocraticamente ed economicamente che è il rifacimento del terzo campo in play.it, ed uno che per ora rimane nei sogni pensando in grande, cioè l'acquisto di una struttura mobile che permetta la copertura dei campi in inverno e che, di conseguenza, possa dare continuità alla nostra attività, dandoci quindi l'occasione di istituire una vera e propria scuola tennis per i bimbi e gli adulti di Varallo Pombia, offrendo costanza alle lezioni vicino casa.

Tutti gli aggiornamenti si potranno avere seguendo i profili social del “Il Noce”, nello specifico la pagina FB “Tennis Il Noce” e la pagina IG “tennisilnoce”. Questi link sono aggiornati regolarmente e utilizzati per le comunicazioni rapide e “più moderne”, ma abbiamo anche il recapito cellulare che è 3456815918, attivo di solito da marzo a novembre, e la mail che è info@tennisilnoce.it.

Se anche tu vuoi diventare socio, vuoi provare a giocare a tennis ed entrare a far parte di un gruppo di amici legati da una passione sportiva, ti aspettiamo a marzo alla riapertura!

Stefano Morsanuto

Un Secolo di Calcio a Varallo Pombia

Si è chiusa il 30 novembre la mostra “100 Anni di Sport” allestita nella veranda di Villa Soranzo, un evento che ha raccontato la storia della US Varalpombiese, fondata nel 1925 e protagonista di un secolo di calcio e vita comunitaria.

L'esposizione è stata molto più di una semplice raccolta di fotografie: un vero percorso narrativo che ha guidato i visitatori attraverso le tappe fondamentali della società. I pannelli illustrativi hanno raccontato le origini negli anni '20, le difficoltà del periodo bellico, la ripartenza nel dopoguerra e le stagioni più recenti. Tra le immagini più suggestive, le prime formazioni in bianco e nero, le cronache delle partite storiche e i ritagli di giornale che celebravano le vittorie. Accanto alle foto, testi e testimonianze hanno restituito il clima sociale di ogni epoca: le trasferte in camion scoperti, le maglie rattoppate, le feste in piazza dopo le vittorie. Molti visitatori hanno ritrovato volti

familiari e ricordi, trasformando la mostra in un momento di condivisione collettiva. Come ha scritto un visitatore sul registro: «Non è solo calcio, è la nostra storia». Secondo l'almanacco del 1965, che commemorava i primi 40 anni della società, la Varalpombiese nacque come polisportiva, con il calcio subito al centro dell'attività. Una frase emblematica recita: «Il campo era un prato, le porte due pali di legno, ma la passione era già infinita». Negli anni '30 la squadra si consolidò, ma la Seconda Guerra Mondiale interruppe le attività. Nel 1944 venne inaugurato il nuovo campo, segnando la ripartenza. Il campionato 1946-47 fu il primo dopo il conflitto, con entusiasmo rinnovato e una comunità che vedeva nel calcio un simbolo di rinascita. L'almanacco racconta episodi curiosi: «Si partiva in camion scoperti, con le maglie rattoppate e le scarpe chiodate. Dopo le vittorie, il paese si riempiva di canti e bandiere». Questi dettagli mostrano come il calcio fosse molto più di uno sport: era un collante sociale, un'occasione di festa e orgoglio. Dopo il boom economico, la Varalpombiese iniziò a

strutturarsi meglio, fino ai successi degli anni '90 e 2000: due promozioni consecutive portarono la squadra in Eccellenza, dove rimase per circa dieci anni, sfiorando la Serie D nel 1998-99 con un terzo posto storico. Il 2025 è stato l'anno del centenario: oltre alla mostra, il 18 ottobre si è svolta la Cena del Centenario, con ex giocatori, dirigenti e tifosi che hanno condiviso ricordi e emozioni. Il presidente Gianluigi Bassetti e il vice Gianluigi Maritan hanno annunciato il futuro della società, confermando l'impegno a mantenere viva la tradizione. Oggi la Varalpombiese milita in Seconda Categoria Girone A e continua a essere un punto di riferimento per la comunità. Dopo otto giornate della stagione 2025/26, è terza in classifica con 16 punti, grazie anche ai gol di Gabriele Murgia e Danilo Albanese. Un secolo di calcio che racconta non solo sport, ma identità, passione e memoria collettiva. La Varalpombiese non è solo una squadra: è la storia di Varallo Pombia, scritta sul campo e nel cuore di chi l'ha vissuta.

Marco Chiappini

il dialogo

Sportelli e numeri telefonici utili territoriali

Polizia Municipale: tel. 0321 957519; fax.0321 95182, cell. 348 7840112

Centro Ascolto del Gruppo di Volontariato Vincenziano, sportello presso il Comune: mercoledì e sabato 9.00 – 11.30

Assistenti Sociali:

Telefonare per appuntamento 9.00 – 14.30; Segretariato sociale e territorio tel. 3512253654; Minori e famiglie tel. 3387361443

Sportello Donna: Centro per le Famiglie di Marano Ticino: referente Paola Leonardi tel. 3387360931

Spazio A (sportello per adolescenti): presso il Comune: Mercoledì 15.00 - 18.00

Antiviolenza e stalking: tel. 1522

Ludopatie: Numero verde nazionale 800558822

Informagiovani: presso Comune, tel. 0321 95355; orario sportello: Mercoledì 17.00 – 18.00

LILT: (trasporto malati) tel. 0321 35404

AUSER: tel. 392 2791675; mail auseroleggiavarallo@hotmail.com

AVIS: tel. 391 4644741; mail varallopombia.comunale@avis.it

Gruppo di Volontariato Vincenziano: tel. 334 904 9174; mail sanvincenzo.varallopombia@gmail.com

Squadra AIB e PC di Varallo Pombia ODV Salamandra:

tel. 344 2187371; mail mragni@alice.it, varallopombia@corpoaibpiemonte.it, varallopombia@corpoaibpec.it,

Protezione Civile “VP98”: tel. 340 2336772; mail vittodeg@tin.it

Carabinieri, stazione di Castelletto Sopra Ticino: tel. 0331 972412, chiamata di soccorso 112

Vigili del fuoco, stazione di Arona: tel. 0322 242222, chiamata di emergenza tel. 115

ENEL segnalazione guasti: tel. 800 900 800

Orari apertura Uffici Comunali

Segreteria - Protocollo: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì 10.00 - 13.00; Mercoledì 10.00 - 12.30 e 16.00 - 17.30; Sabato 9.15 - 11.30

Demografico: Lunedì, Martedì, Giovedì 10.00 – 13.00; Mercoledì 16.00 – 17.30; Sabato 9.15 – 11.30

Asilo Nido “Giovanni, Ugo e Maria Anita Ingignoli”: da lunedì a venerdì 13.30 - 14.30

Istruzione e Scuola: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì 10.00 -13.00; Mercoledì 10.00 – 12.30 e 16.00 – 17.30; Sabato 9.15 – 11.30

Polizia Municipale: Lunedì e Mercoledì 11.00 – 13.00; Sabato 11.00 – 12.00

Tecnico Ambientale: Mercoledì 16.00 – 17.30; Giovedì 11.00 – 12.30; Sabato 9.15 – 11.30

Tecnico Urbanistico: Solo su appuntamento telefonico 0321 95 355 int.4 o via mail ufficiotecnico@comune.varallopombia.no.it

Contabilità: Martedì e Giovedì 10.00 – 13.00; Mercoledì e Sabato solo su appuntamento

Tributi: Martedì e Giovedì 10.00 – 13.00; Mercoledì e Sabato solo su appuntamento

Assistenza: Lunedì, Martedì, Giovedì 10.00 – 13.00; Mercoledì 16.00 – 17.30; Sabato 9.15 – 11.30

Sportello C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali: solo su appuntamento

Biblioteca G.C. Tiboni: Lunedì e Mercoledì 15.30 – 17.00; Sabato 9.00 – 12.00

Contatti degli Amministratori

Joshua Carlomagno, Sindaco e Assessore ad Urbanistica, Ambiente, Politiche giovanili, Personale e Affari generali;

Recapiti: tel. 0321 95355, cell. 347 0579011; Email sindaco@comune.varallopombia.no.it

Vittorino Degiorgi, Vicesindaco e Assessore a Lavori pubblici, Territorio, Protezione civile;

Email segreteria@comune.varallopombia.no.it

Vania Tommasini, Assessore a Istruzione, Servizi scolastici; Email segreteria@comune.varallopombia.no.it

Elena Fogli, Assessore a Bilancio, Rapporti con la Frazione; Email segreteria@comune.varallopombia.no.it

Elena Macario, Assessore ai Servizi Socio assistenziali; Email elena.macario@comune.varallopombia.no.it

Consiglieri comunali con deleghe

Davide Grazioli, Sicurezza e Viabilità; Email segreteria@comune.varallopombia.no.it

Manuela Pavan, Commercio e Artigianato; Email segreteria@comune.varallopombia.no.it

Luca Franzolin, Cultura e rapporti con i Cittadini; Email luca.franzolin@comune.varallopombia.no.it – Telegram @Soleluca



La redazione è alla ricerca di inserzionisti, **questo spazio può essere tuo!**
 Se sei interessato a sponsorizzare il giornale e dare visibilità alla tua azienda o
 alla tua attività commerciale **contatta la segreteria del comune di Varallo Pombia:**
 Tel. 0321 95355 - Email segreteria@comune.varallopombia.no.it